questa è la casa della misericordia

Istituto Palazzolo
Suore delle Poverelle

Casa Rifugio
il Vaso di Pandora

casa rifugio

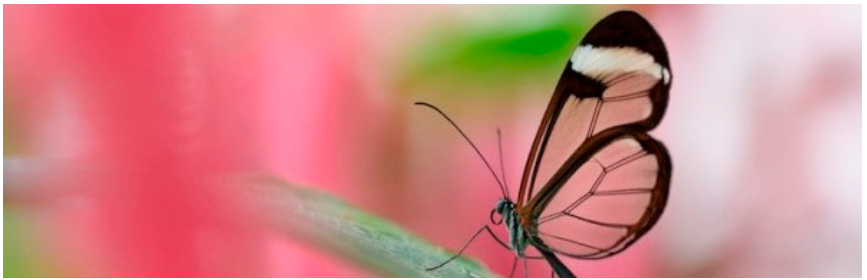
TIPOLOGIA DEL SERVIZIO E OSPITI :

L'accoglienza nella Casa Rifugio può avvenire secondo due modalità: **accoglienza in emergenza** e **accoglienza di 1° livello**.

MISSION SPECIFICA

La casa rifugio opera in linea con la filosofia dei Centri Antiviolenza.

Si occupa di **accoglienza, sostegno, protezione a favore di donne vittime di maltrattamenti, violenze e abusi, favorendo la crescita di un femminile non dipendente, consapevole e integrato nel tessuto sociale.** La metodologia di accoglienza si basa sulla relazione tra donne e implica un positivo rispecchiamento del proprio genere, cioè un riconoscimento reciproco delle proprie competenze e del proprio valore, al fine di contrastare il senso d'impotenza che spesso le donne possono provare in queste situazioni.



Nella Casa Rifugio si accolgono donne sole o con figli/e provenienti da paesi, culture, religioni diverse, nel rispetto delle differenze e dell' esperienza di ciascuna. Si forniscono strumenti ed informazioni circa i diritti, le risorse, le strategie al fine di restituire alle donne autonomia e consapevolezza.

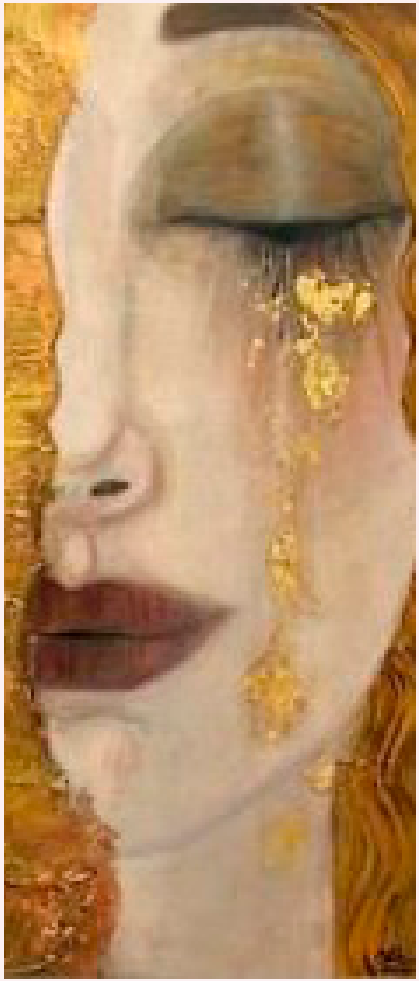
La casa rifugio si impegna a lavorare in rete con i servizi del territorio, a rilevare i bisogni formativi interni e quelli della rete, scaturiti dalla necessità di aumentare e scambiare conoscenze, far circolare metodologie ed esperienze sul contrasto alla violenza.

Il Centro garantisce la privacy e la tutela della riservatezza sia nella fase di intervento diretto che a percorso concluso.

ACCOGLIENZA IN EMERGENZA

Possono essere accolti **4 nuclei famigliari in struttura comunitaria.** La struttura offre:

- vitto, alloggio e altri beni di prima necessità
- disponibilità di un'operatrice della struttura per le riunioni di rete sul caso
- accompagnamenti protetti della donna nelle azione necessarie e urgenti (denunce, permessi di soggiorno, visite mediche, Centro Antiviolenza, incontri con le legali)
- riunione settimanale con le ospiti
- colloquio settimanale con ciascuna donna
- osservazione delle autonomie di base
- accudimento dei minori qualora la donna sia impegnata in appuntamenti dove la presenza degli stessi non è opportuna



ACCOGLIENZA 1° LIVELLO

Possono essere accolti **4 nuclei famigliari in appartamenti singoli.** La struttura offre:

- costruzione di un percorso di uscita dalla violenza e di empowerment supportato da personale qualificato
- disponibilità di un'operatrice della struttura per le riunioni di rete sul caso
- riunione di gruppo settimanale
- colloquio settimanale con ciascuna ospite
- percorso di circa 10 colloqui con una councelor formata sulle tematiche della violenza di genere
- laboratorio espressivo (arte terapia) per i minori, finalizzato all'espressione simbolica del vissuto
- disponibilità di un servizio di baby parking, dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.30
- pocket money

PROGETTO EDUCATIVO GENERALE

La vita all'interno degli appartamenti della casa è autogestita dalle donne che vi abitano con il sostegno delle operatrici.

Nella casa la donna può vivere una situazione di protezione e sicurezza, trovare uno spazio di accoglienza, di pensiero, di elaborazione dei propri vissuti e acquisire autonomia nella gestione della propria vita quotidiana e dei figli.

La donna, al momento dell'ingresso, è tenuta alla sottoscrizione di un contratto col quale si impegna a rispettare il regolamento della struttura.

AZIONI E STRUMENTI OPERATIVI

L'attività all'interno della casa si articola nei seguenti punti:

- valutazione del rischio effettivo e predisposizione di un piano di sicurezza efficace
- definizione di un progetto individuale per ciascuna donna ospitata
- incontri di monitoraggio del progetto con i Servizi Sociali invianti
- sostegno all'autonomia domestica e all'accudimento di base dei figli
- sostegno per il reinserimento sociale
- supporto per la ricerca dell'abitazione e dell'occupazione
- promozione di una rete di solidarietà in stretta connessione con le risorse del territorio

PERSONALE E RISORSE UMANE

Il personale opera in maniera integrata con il Centro Antiviolenza e la rete dei servizi socio sanitari e assistenziali del territorio.

L'equipe di lavoro è composta da:

- **Una coordinatrice**
- **Tre educatrici professionali**, di cui una full-time con funzione di referente del servizio e due part-time
- **Una counselor** che mette a disposizione un pacchetto di dieci incontri (tre nel primo mese, uno a cadenza mensile nel periodo successivo ed uno di chiusura), con la finalità di valutare e monitorare i punti di forza e di fragilità di ogni donna, per costruire un percorso di empowerment durante l'accoglienza di 1° livello.

È prevista una riunione d'**équipe settimanale** e una **supervisione mensile** con una psicoterapeuta di formazione psicosocioanalitica.

Il gruppo di lavoro ha maturato competenze professionali attraverso percorsi formativi e di supervisione specifici.

MODALITÀ DI AMMISSIONE

Il requisito fondamentale per accedere alla Casa Rifugio è la volontà esplicita della donna di intraprendere un percorso di uscita dalla violenza.

EMERGENZA

L'accoglienza può avvenire nell'arco delle 24 ore, 7 giorni su 7 - su richiesta di:

- Servizi Sociali
- Forze dell'Ordine
- Questure
- Centri Antiviolenza
- Pronto Soccorso
- Ospedali

La permanenza del nucleo nella fase di emergenza non deve superare i 30 giorni.

1° LIVELLO

L'accesso della donna all'accoglienza di 1° livello può avvenire:

- attraverso il passaggio dalla Casa Rifugio – Emergenza, previa valutazione col Servizio Sociale che ha in carico la donna
- a seguito di una richiesta da parte del Centro Antiviolenza, di un Servizio Sociale, di un Consultorio direttamente alla coordinatrice della Casa Rifugio

L' accoglienza residenziale di 1° livello ha una durata di 6/8 mesi.

Tutti i servizi sono integralmente gratuiti per l'utenza, con una retta mensile a carico dell'Ente inviante o competente.

DIMISSIONI

Le dimissioni sono legate ad uno dei seguenti motivi:

- raggiungimento degli obiettivi preposti
- mancanza di sufficienti condizioni di sicurezza per la donna
- assenza di motivazione della donna a chiedere protezione e accoglienza

contatti e riferimenti

coordinatrice del servizio:
393 97 61 387
educatrice professionale:
338 53 16 751

Istituto Palazzolo Suore delle Poverelle